

La proposta che piace anche ad una soddisfatta minoranza

Meno Irpef per redditi bassi

È piaciuta ai consiglieri di minoranza la variazione delle aliquote Irpef proposta dall'Amministrazione comunale durante l'ultimo consiglio. L'ordine del giorno è infatti passato con i voti di tutti, escluso Piergiorgio Rubiolo (astenuto) che, pur apprezzando il gesto di restituzione nei confronti dei saviglianesi, si è lamentato che le tasse sulle persone fisiche sono comunque aumentate rispetto allo scorso anno.

«Quando ci siamo trovati con un piccolo avanzo - ha affermato prima della votazione l'assessore

al Bilancio Michele Lovera - *potevamo decidere se incamerarli come comune o se restituirli alle famiglie. Abbiamo optato per la seconda strada anche perchè il denaro totale che potrebbe rientrare sarebbe comunque poco*».

«Questa è una piccola retromarcia dell'Amministrazione che si avvicina ai cittadini», ha commentato positivamente Antonello Portera preannunciando il voto a favore del Movimento Cinque Stelle.

«Riconosco la buona volontà del comune - ha affermato un

dubbioso Piergiorgio Rubiolo -, ma le tasse, rispetto al 2017 sono comunque aumentate e quando aumentano è sempre un danno per la città».

Rispetto alle decisioni iniziali, gli scaglioni da 0 a 15 mila euro pagheranno lo 0,73% (era 0,75%), da 15 mila a 28 mila si fermeranno a 0,74% (era 0,78), la fascia da 28 mila a 55 mila arriverà allo 0,78 (era 0,80), e quella da 55 mila a 75 mila a 0,79 (anche loro pagavano lo 0,80%).

Nessuna variazione per lo scaglione più alto.